



**LICEO SCIENTIFICO STATALE**

**"N. SENSALE"**

Via S. D'Alessandro, 34 – 84014 Nocera Inferiore (SA) - Tel. 081 925463 Fax 081/5173203  
E-mail: [saps04000b@istruzione.it](mailto:saps04000b@istruzione.it) – [saps04000b@pec.istruzione.it](mailto:saps04000b@pec.istruzione.it) - Sito Web : [www.liceosensale.edu.it](http://www.liceosensale.edu.it)  
SCUOLA CAPOFILA CAMPANIA AMBITO SA0025

Codice Scolastico SAPS04000B

Codice Fiscale 80026660656

Alle sezioni di:  
**Pubblicità Legale – Albo online**  
**Amministrazione Trasparente**  
del Sito internet dell'Istituzione scolastica  
[www.liceosensale.edu.it](http://www.liceosensale.edu.it)

**Oggetto:** Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 1 – Componente 1-Investimento 1.4 “Servizi e Cittadinanza Digitale” – misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” finanziato dall'unione europea – NextGenerationEU – scuole (dicembre 2022).  
Avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei ministri per la Misura 1.4.1  
**CUP: H31F23000210006**  
**CIG: 9884903003**

**DETERMINA A CONTRARRE**

**Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sulla piattaforma elettronica “MePA” del portale “Acquisti in Rete PA” per un importo contrattuale di € 5.984,43 (oltre IVA) pari a € 7.301,00 (IVA INCLUSA) relativo al progetto in oggetto.**  
**Prestazioni: Implementazione sito web dell'istituzione scolastica con migrazione dei contenuti e formazione del personale**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

<b>VISTO</b>	l'avviso pubblico della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale pubblicato in data 07/12/2022 sul sito PA digitale 2026, con scadenza alle ore 23:59 del 10/02/2023;
<b>VISTA</b>	la delibera del Collegio docenti n. 48 del 15/02/2023 di adesione al progetto, prot.n. 2162/II-3 del 23/02/2023;
<b>VISTA</b>	la delibera del Consiglio di Istituto n. 20 del 15/02/2023 di adesione al progetto, prot. n. 2154/II-1 del 23/02/2023;
<b>VISTA</b>	la domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico “Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (DICEMBRE 2022)” – PNRR M1C1 Investimento 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” finanziato dall'Unione Europea NextGenerationEU, prot. n. 1381/IV-5 del 03/02/2023 – Codice identificativo candidatura 74660;
<b>VISTA</b>	la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 604 del 13/02/2023-comunicazione relativa alla generazione del CUP ai fini dell'ammissione a finanziamento;
<b>VISTO</b>	la comunicazione di assegnazione del finanziamento trasmessa via pec da PADigitale2026 e assunta al prot.n. 4124/IV-5 del 12/04/2023
<b>VISTO</b>	il Decreto n. 167 – 2/2022 - PNRR – 2023 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la trasformazione digitale – con il quale veniva assegnato a questo Istituto il finanziamento di € 7.301,00 per l'attuazione del progetto in oggetto relativo allo sviluppo e implementazione del sito web;

<b>PRESO ATTO</b>	il Decreto di Assunzione in bilancio prot. n. 4173/IV-5 del 13/04/2023 del finanziamento del Progetto PNRR M1C1 NextGenerationEU "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" per un totale di € 7.301,00;
<b>VISTA</b>	la delibera del Consiglio di Istituto n. 60 del 29/05/2023 di assunzione in bilancio del suddetto progetto;
<b>VISTA</b>	la delibera del Consiglio di Istituto n. 61 del 29/05/2023 di inserimento nel PTOF 2022/2025 del suddetto progetto;
<b>VISTA</b>	la delibera del Collegio Docenti n. 69 del 14/04/2023 di inserimento nel PTOF 2022/2025 del suddetto progetto;
<b>VISTO</b>	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
<b>VISTA</b>	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
<b>VISTO</b>	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
<b>VISTO</b>	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
<b>VISTO</b>	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
<b>TENUTO CONTO</b>	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
<b>VISTA</b>	la delibera del Consiglio di Istituto n. 12 del 31/01/2023, con la quale sono stati determinati, ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettera a) del D.I. 129/2018, i criteri e i limiti per lo svolgimento, da parte del Dirigente scolastico, dell'attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro IVA esclusa, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione;
<b>VISTO</b>	il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) 2022/2025, prot.n.16120/IV-I del 13/12/2022;
<b>VISTO</b>	il Programma Annuale 2023 approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 11 del 31/01/2023;
<b>VISTA</b>	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
<b>VISTO</b>	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo) e dal Decreto Legge n. 32/2019 (cd. sblocca cantieri);
<b>VISTO</b>	il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante « <i>Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale</i> », convertito in L. 11 settembre 2020, n. 120;
<b>VISTO</b>	il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, recante « <i>Governance del Piano Nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure</i> », convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021;
<b>VISTO</b>	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore,

	le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
<b>VISTO</b>	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
<b>VISTO</b>	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]»;
<b>VISTE</b>	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
<b>CONSIDERATO</b>	che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MePA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;
<b>VISTA</b>	la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di

	acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
<b>VISTO</b>	l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
<b>VISTO</b>	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
<b>VISTE</b>	le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrate come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
<b>VISTO</b>	il decreto prot. n. 4182/IV-5 del 13/04/2023 che individua il Dirigente Scolastico quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Leg.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;
<b>VISTO</b>	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
<b>DATO ATTO</b>	della necessità di affidare lo sviluppo e l'implementazione di un nuovo sito web dell'istituzione scolastica con migrazione dei contenuti e formazione del personale nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.4 – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici” – Scuole (dicembre 2022);
<b>CONSIDERATO</b>	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a offrire a genitori, studenti e all'intera comunità scolastica un punto di accesso semplice e trasversale alle esigenze degli utenti;
<b>DATO ATTO</b>	della assenza di Convenzioni Consip attive in merito alle prestazioni oggetto della procedura di gara come da allegato documento che ne costituisce parte integrante

	e sostanziale, prot.n. 7705/VI-2 del 05/07/2023;
<b>ACQUISITA</b>	l'offerta dell'operatore Milano Informatica s.r.l. – Via Privata Comola Ricci n.4 – 80122 Napoli - P.I.05919351212, comprensiva della progettazione, dello sviluppo e della personalizzazione del sito, della migrazione dei contenuti dall'attuale sito web, nonché formazione per 6 ore al personale (prot.n. 7071/VI-2 del 15/06/2023);
<b>DATO ATTO</b>	che la fornitura è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante ODA (Ordine Diretto d'Acquisto);
<b>ACQUISITA</b>	la dichiarazione dell'operatore economico che la fornitura, come richiesto dal Ministero dell'Istruzione ai fini dell'ammissibilità della spesa, rispetta il principio di non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 (DNSH), prot.n. 7654/VI-2 DEL 03/07/2023;
<b>DATO ATTO</b>	che l'offerta dell'operatore economico Milano Informatica s.r.l. – Via Privata Comola Ricci n.4 – 80122 Napoli - P.I.05919351212, risulta essere quella maggiormente corrispondente ai fabbisogni di questa Istituzione scolastica, come da schede prodotti MEPA (prot.n. 7699/VI-2 del 05/07/2023);
<b>TENUTO CONTO</b>	che, benché il suddetto operatore risulti essere l'affidatario uscente, l'Istituto ha trasmesso la richiesta di preventivo all'operatore medesimo, tenuto conto: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ della interoperabilità del sito web proposto con gli altri applicativi già in uso nell'Istituto ed in particolare con la piattaforma di gestione documentale ARGO GECODOC, con evidenti vantaggi di velocizzazione delle procedure di utilizzo del nuovo sito e di efficienza ed efficacia dell'attività divulgativa;</li> <li>▪ del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale in termini di qualità delle prestazioni rese nel rispetto delle condizioni pattuite, nonché della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento anche in considerazione dell'esperienza consolidata ARGO nello sviluppo, migrazione dei contenuti, manutenzione e assistenza dei siti web delle scuole nonché dell'efficace servizio di supporto alla clientela;</li> </ul>
<b>TENUTO CONTO</b>	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, dietro acquisizione di dichiarazione sostitutiva in data 19/06/2023 prot.n.7186/VI-2, ha espletato i seguenti controlli con esito positivo per l'operatore Milano Informatica S.r.l. P.I.05919351212: <ul style="list-style-type: none"> <li>•DURC prot. n. 6673/VI-2 del 07/06/2023;</li> <li>•Annotazioni Riservate ANAC prot. n. 7681/VI-2 del 04/07/2023;</li> <li>•Verifica Camerale prot. n. 7463/VI-2 del 24/06/2023;</li> <li>•Certificato del casellario giudiziale di Milano Giuseppe e Cacciapuoti Simona (prot. n.7514/VI-2 del 27/06/2023);</li> <li>•Certificato dei carichi pendenti di Milano Giuseppe e Cacciapuoti Simona (prot. n. 7671/VI-2 del 04/07/2023);</li> <li>•Certificazione dei carichi pendenti risultanti al sistema informativo dell'anagrafe tributaria - Agenzia delle Entrate (prot. n. 7683/VI-2 del 05/07/2023);</li> </ul>
<b>VISTO</b>	l'art. 32, comma 14 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che prevede «Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.»;
<b>VISTO</b>	il paragrafo 4.4.1 delle Linee Guida n. 4 che prevede «Ai sensi dell'art. 32, comma 14 del Codice dei contratti pubblici, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro può avvenire [...] tramite piattaforma telematica in caso di acquisto sui mercati elettronici.»;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui

	all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
<b>DATO ATTO</b>	che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento;
<b>VISTO</b>	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo della Gara (CIG);
<b>TENUTO CONTO</b>	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG) riportato in oggetto;
<b>CONSIDERATO</b>	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari a quanto indicato in oggetto e trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

#### **DETERMINA**

1. di individuare quale modalità di svolgimento della procedura di acquisto l'affidamento diretto.  
Tale scelta trova ragione nell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: “per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” (Importo innalzato ad € 139.000,00 dal DL 77/2021) mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
2. di autorizzare l'acquisizione, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii., alla ditta Milano Informatica S.r.l. – Via Privata Comola Ricci, 4 – 80122 Napoli (NA) - C.F./P.I. 05919351212, con Ordine Diretto d'Acquisto (ODA) sulla piattaforma elettronica “MePA” del portale “Acquisti in Rete PA”, della seguente fornitura: Implementazione sito web dell'istituzione scolastica con migrazione dei contenuti e formazione del personale nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza- Missione 1- Componente 1 – Investimento 1.4 – Misura 1.4.1 “Esperienza del cittadino nei servizi pubblici”(Dicembre 2022);
3. di indicare il **CUP H31F23000210006** ed il **CIG n. 9884903003**, relativi alla fornitura in oggetto, in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
4. di stipulare il contratto con la Ditta sopra indicata mediante la sottoscrizione, con firma digitale, dello specifico documento generato automaticamente dalla piattaforma “MePA”, ai sensi dell'art. 32, D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii., a seguito dell'esito favorevole dei controlli relativi al possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti previsti dagli artt. 80 ed 83 del D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii., stante l'inapplicabilità all'affidamento in oggetto della clausola c.d. di *stand still*, ai sensi dell'art. 32, co. 10, del citato D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii.;
5. di impegnare, per le finalità di cui sopra, la somma complessiva di **€ 7.301,00, IVA inclusa**, pari ad **€ 5.984,43, IVA esclusa**, a carico del Programma Annuale E.F. 2023 all'Attività A01-05 PNRR MIC1 NextGenerationEU "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Scuole (Dicembre 2022);

6. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31, D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii., e dell'art. 5, L. 241/90, il Dirigente scolastico pro tempore Prof.ssa Elvira D'Ambrosio;
7. di precisare, sin da ora, che la Ditta affidataria dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010, con individuazione del "conto corrente dedicato" su cui utilmente poter disporre il bonifico per il pagamento, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso, con l'impegno a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;
8. di disporre che, all'operatore economico individuato nella presente procedura di affidamento diretto, ex art. 36, comma 2, lett. a), del D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii., non sarà richiesta, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni) e relativa legge di conversione 120/2020, la garanzia provvisoria di cui all'art. 93, comma 1, del D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii.; al medesimo operatore economico, altresì non sarà richiesta la garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 1, del D. L.vo 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del comma 11 dell'art. 103 del D. L.vo 50/2016 in quanto trattasi di operatore economico di comprovata solidità nonché di servizi offerti a prezzi calmierati;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio online e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web istituzionale.

**Il Dirigente Scolastico**  
**Elvira D'Ambrosio**

*Firmato Digitalmente da: ELVIRA D'AMBROSIO*  
*C: IT*  
*O: LICEO SCIENTIFICO "N. SENSALE" DI*  
*NOCERA INFERIORE (SA)/80026660656*